

che quando si vedono immensi opifici privati come quello di Ansaldo, Orlando, Guppy ed altri, che non hanno bisogno di carabinieri...

Santini. No, perchè, vede, l'italiano non ruba al privato, ma al Governo crede di poter rubare.

Rispoli. Ma se Ella vuole la sorveglianza ai possibili furti sta bene. Ma io mi auguro che il ministro vorrà dare alla Camera, più che a me, l'affidamento proprio contrario a ciò che vuole l'onorevole Santini; cioè che troverà modo di eliminare l'inutile permanenza dei carabinieri negli arsenali.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Arlotta, relatore. Come ha ricordato l'onorevole Santini, su questo unico punto siamo in completo disaccordo egli ed io, per una volta tanto.

La soppressione dei carabinieri nelle officine (permettete che io me ne faccia un piccolo merito) data dalla mia relazione dell'anno passato. (*Benissimo!*) Fui io che la proposi, e la proposi perchè dalle relazioni avute dagli stessi superiori delle officine, risultava che la presenza dei carabinieri nelle officine era inutile e dannosa. Inutile, perchè il carabiniere non sapeva vedere se l'operaio facesse o non facesse lavoro utile, perchè il carabiniere non essendo uomo tecnico, non poteva giudicare se l'operaio lavorava o fingeva di lavorare; dannosa perchè gli operai traevano pretesto della presenza del carabiniere nell'officina, per lavorare un poco meno di quello che solivano lavorare abitualmente.

Io non so se a Venezia si sia fatta una applicazione elettorale o meno...

Santini. Elettorale sì.

Arlotta, relatore. ... ma questa soppressione data dalla discussione del bilancio della marina, che credo ebbe luogo prima delle elezioni...

Santini. No, il venerdì avanti le elezioni, il 29 luglio.

Rispoli. Benedette le elezioni a Venezia se è così.

Santini. Senta, per i suoi amici non fu una benedizione perchè ebbero le batoste.

Rispoli. Ma almeno se ne andarono i carabinieri.

Arlotta, relatore. La conclusione mi pare che sia questa.

La sorveglianza dei carabinieri per le strade ed in tutti i locali esterni dell'arsenale è una necessità, perchè altrimenti si potrebbe rubare liberamente i materiali, e

farli uscire dall'arsenale. E non calza a proposito l'esempio dell'opificio privato, dove il padrone prima di andarsene ha cura personale dei propri materiali e dove del resto paga i guardiani per fare appunto quello che fanno i carabinieri negli opifici di Stato.

In questo modo io credo che ancora qualche altra riduzione si potrebbe fare su questa spesa che è una spesa ingente di 282 mila lire, riducendo la sorveglianza ai locali esterni, e togliendola dalle officine.

Manzato. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Manzato. Dopo tutto quello che si è detto in occasione della discussione dei bilanci, tanto l'anno scorso quanto questo anno questa sorveglianza era assolutamente ritenuta inutile e dannosa, come ha detto l'onorevole Arlotta nella sua relazione dell'anno passato ed io certo non aggiungerò parola. Dico soltanto questo all'onorevole Santini, che egli che si è permesso di chiamarla una manovra elettorale deve ricordare anche ciò che gli ha risposto l'onorevole Morin l'altra volta. L'onorevole Morin...

Santini. Io mi permetto quello che credo senza domandare a Lei il permesso.

Manzato. L'onorevole Morin disse che...

Santini. L'onorevole Morin non ne sapeva niente, era tutto affare del Cassis capo di gabinetto dell'onorevole Galli.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 39.

Capitolo 40. Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (*Spese fisse*), lire 243,000.

Capitolo 41. Servizio semaforico — Materiale lire 292,000.

Capitolo 42. Difese locali delle piazze marittime - Personale (*Spese fisse*), lire 350,000.

L'onorevole Santini ha facoltà di parlare.

Santini. Ci rinunzio.

Presidente. Rimane approvato il capitolo 42.

Capitolo 43. Viveri a bordo e a terra, lire 8,400,000.

Santini. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Santini. Due brevissime parole. Poichè si tratta dell'alimentazione del marinaio, argomento di ordine principe, io raccomando al ministro di aprire tutti e due gli occhi sopra le Imprese viveri della Regia marina, perchè tutti gli ufficiali di vascello, commissari, medici, che compongono la Commissione viveri, si trovano sempre a lottare contro questi fornitori di viveri, che cercano